



Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in “Giurisprudenza”

Informazioni Generali

Il corso di laurea è istituito sulla LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza.

Il corso di laurea è erogato in italiano e sono presenti insegnamenti impartiti in lingua inglese.

La sede di svolgimento del Corso è Via Parenzo 11, Roma.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Giurisprudenza.

giurisprudenza@luiss.it

Direttore del Corso di Studi: prof. Antonio Punzi apunzi@luiss.it

Il presente Regolamento si applica agli studenti immatricolati nel 2020/2021.

Modalità di erogazione del corso

Per l'a.a. 2020/2021, l'Ateneo, in considerazione delle esigenze di distanziamento sociale, propone una didattica in modalità mista e si riserva di modificare le modalità di erogazione della stessa in base ad eventuale nuova normativa.

Crediti formativi universitari

Ad ogni credito formativo corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 6-10 ore come didattica frontale e la rimanente parte come studio personale.

A norma di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, il carico didattico di ciascuna attività formativa deve essere rigorosamente proporzionato al numero di crediti previsto per l'attività stessa in relazione alla preparazione personale da parte dei discenti.

Obiettivi formativi specifici del Corso

L'obiettivo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è quello di offrire una solida formazione giuridica di base, nazionale ed europea, indispensabile per l'avvio alle professioni legali, nonché efficaci strumenti e metodologie di studio utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Tale formazione avviene anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche e filosofiche, che offrono strumenti critici e consentono di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto della loro evoluzione storica e dei fondamenti del ragionamento giuridico, nonché, con l'ausilio di nozioni essenziali, di economia e di finanza.

Il corso fornisce la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci anche attraverso l'uso di strumenti informatici; sviluppa le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di

rapresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto.

In tutti gli ambiti scientifico-disciplinari che compongono la classe è fornita la conoscenza approfondita dei settori fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni, nonché gli strumenti tecnici e culturali adeguati alla professionalità del giurista.

Nei primi tre anni e mezzo di corso si impartiscono le nozioni di base, che saranno centrali per poter affrontare lo studio del periodo successivo. In particolare, viene fornita una solida preparazione negli ambiti filosofico-giuridico, privatistico, pubblicistico, costituzionalistico, europeistico, lavoristico, internazionalistico, commercialistico e processualciviltistico.

Si impartiscono anche le indicazioni metodologiche e storiche che consentono di affrontare le diverse e specifiche problematiche giuridiche.

Nel successivo anno e mezzo lo studente affina le proprie conoscenze in ambito commercialistico, penalistico, pubblicistico, processualciviltistico, amministrativistico, comparatistico e processualpenalistico.

Considerato altresì che lo scenario nel quale dovrà operare il laureato in giurisprudenza è significativamente mutato alla luce della rivoluzione digitale, il corso di laurea ha anche come obiettivo quello di addestrare all'innovazione giuridica. Il termine innovazione evoca l'esplorazione di un diverso modo di affrontare e risolvere questioni giuridiche, dunque di un diverso modo di addestrare all'esercizio delle relative professioni. Se il diritto tradizionalmente inteso si basava sull'osservazione dell'esperienza passata e su di essa costruiva schemi di qualificazione, confidando che i fatti futuri ripetessero quelli passati e si lasciassero sussumere nelle fattispecie astrattamente previste. Il diritto di ieri somigliava ad una macchina funzionante secondo dispositivi rigidi: l'evento non previsto - l'eccezione - veniva rigorosamente circoscritto al fine di garantire il valore della certezza. Il diritto di oggi si trova (e sempre più si troverà) a disciplinare fenomeni non conosciuti anzitutto per effetto del passaggio dall'analogico al digitale e del suo impatto sulla vita degli individui, delle imprese, delle istituzioni. Tale passaggio esige che venga assunto un diverso modo di impostare, affrontare e gestire le informazioni propedeutiche all'assunzione delle decisioni. Il diritto contemporaneo diviene oggetto di costante invenzione. In definitiva, le relazioni umane necessitano - ancora e sempre - di regole al passo con i tempi, capaci dunque di offrire adeguato equilibrio agli interessi in gioco.

Anche a tal fine lungo i primi 3 anni di corso, inoltre, si snoda un corso modulare fortemente innovativo sulla connessione tra diritto e macchine che, inglobando e superando la tradizionale informatica giuridica, offre una preparazione sulle aree in cui il diritto contemporaneo si trova a disciplinare fenomeni soggetti a continui processi di trasformazione e dunque l'operatore del diritto deve dotarsi non solo di nuove competenze, ma di una nuova forma mentis.

Nell'ultimo anno e mezzo, attraverso una combinazione di attività formative affini ed a scelta, lo studente ha la possibilità di personalizzare, la propria formazione. Nel compiere questa scelta lo studente può effettuare diverse opzioni, finalizzate a delineare altrettante aree di approfondimento tematico, che rappresentano linee formative coerenti con altrettanti ambiti professionali.



Seppure il corso di laurea sia, per sua stessa natura, rivolto soprattutto ad un'utenza domestica, per offrire la possibilità di operare in contesti professionali globali lo studio della lingua inglese è obbligatorio, molti degli insegnamenti obbligatori di base e/o caratterizzanti sono erogati in doppia lingua e, a livello di attività formative elettive ed affini, lo studente ha la possibilità di scegliere interi pacchetti in lingua inglese.

La didattica sarà principalmente di tipo tradizionale nei primi 3 anni e mezzo, nella convinzione che, almeno nella prima fase degli studi universitari ossia nell'acquisizione delle competenze primarie e di base, questa metodologia resti la più efficace. In questa prima fase gli studenti acquisiranno la quasi totalità dei crediti vincolati dalla tabella ministeriale. Durante l'ultimo anno e mezzo, invece, la didattica sarà orientata maggiormente a fornire agli studenti, anche attraverso la metodologia del case method, le tecniche di analisi, di interpretazione e di problem solving, che potranno essere utilizzate già nella redazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

L'emergenza generata dal COVID-19 coinvolge l'Università non solo nella gestione dell'attuale anno accademico, ma anche nella definizione e organizzazione di tutte le attività legate al nuovo anno, a partire dalla prova di ammissione.

La Luiss Guido Carli ha deciso di posticipare a luglio 2020 la prova di ammissione, inizialmente prevista per il mese di maggio. Tale selezione si svolgerà in base alle modalità, criteri e tempistiche delineati in funzione dei regolamenti governativi in vigore e dei necessari criteri di prudenza a tutela della salute degli studenti.

Per informazioni aggiornate si consiglia di monitorare il sito alla sezione: <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-triennali-e-ciclo-unico>

Passaggio interno tra corsi di studio e abbreviazione di corso

Gli studenti iscritti in corso presso un altro Ateneo possono trasferirsi al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza a condizione che abbiano sostenuto, con la media ponderata di 25/30, almeno:

- 24 CFU, per l'iscrizione al II anno;
- 60 CFU, per l'iscrizione al III anno;
- 120 CFU, per l'iscrizione al IV anno;

previsti nell'ordinamento didattico del corso di laurea.

Il passaggio da un corso di laurea ad un altro all'interno della Luiss è possibile **a partire dal secondo anno** di corso.

Possono presentare domanda di abbreviazione di corso presso il Dipartimento di Giurisprudenza gli **studenti in possesso di una laurea triennale, quadriennale, specialistica, magistrale**.

L'ammissione al IV anno è possibile solo nel caso in cui siano **convalidabili almeno 120 CFU**, indipendentemente dalla votazione conseguita.

È altresì possibile l'opzione dall'ordinamento quadriennale al nuovo ordinamento.

La Giunta di Dipartimento cui è indirizzata la richiesta di trasferimento, passaggio, abbreviazione e opzione di ordinamento delibera, caso per caso, l'ammissione, l'anno di iscrizione ed il riconoscimento dei crediti formativi universitari secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi stabiliti nel relativo ordinamento didattico. Nel caso in cui non vi sia corrispondenza di crediti, la Giunta di Dipartimento potrà valutare la congruenza dei programmi ed eventualmente chiedere che sia sostenuto un esame integrativo, il cui contenuto sarà nei singoli casi concordato con il docente titolare della materia.

Tutte le relative informazioni e i dettagli sono disponibili sul sito internet di Ateneo

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali-ciclo-unico/trasferirsi-da-unaltra-universita>

<https://www.luiss.it/it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali-ciclo-unico/abbreviazione-di-corso>

Precorsi e recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Per gli immatricolati 2020-2021 è previsto un **precorso obbligatorio** in *Il diritto nella vita e nella società* avente ad oggetto conoscenze e competenze ritenute fondamentali per intraprendere il Corso di Studi. Il percorso si svolgerà durante la fresher's week (dal 7 al 14 settembre) in **modalità sincrona**.

Al termine del percorso, lo studente dovrà sostenere **una verifica finale**. In caso di mancato superamento dell'esame lo studente sarà tenuto a colmare l'obbligo formativo nel corso del primo anno. A tale fine l'Ateneo mette a disposizione anche il percorso online su a moodle in modalità asincrona (consultabile in qualsiasi momento). Durante l'anno sono previste diverse sessioni per il sostenimento dell'esame ed il recupero dell'obbligo formativo.

Gli studenti riceveranno apposita comunicazione e sulla pagina del Dipartimento saranno pubblicate le informazioni relative.

Il CdS promuove, inoltre, attività di sostegno in ingresso e tutorato in itinere finalizzate al recupero, da parte degli studenti, delle competenze.

Link : <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-triennali-e-ciclo-unico>

Attività di orientamento e benvenuto per le matricole triennali

L'accoglienza di tutte le matricole verrà fatta durante la Fresher's week dal 7 al 14 settembre, una settimana dedicata ai nuovi studenti per conoscere da vicino l'Ateneo e i suoi servizi.

Sono previste attività di orientamento alle matricole per conoscere ogni dettaglio sui servizi dell'Università e i contenuti didattici ed extra didattici. Alle sessioni di presentazione dei principali servizi Luiss e del Corso di Studi si alternano attività progettuali e una serie di incontri per avvicinare i nuovi ragazzi agli spazi e ai servizi messi a loro disposizione, come il [tour delle sedi](#) e della [biblioteca](#), l'introduzione alle attività di [volontariato](#) e [sostenibilità](#) che l'Ateneo organizza e la presentazione del servizio di [tutorato didattico](#) e di Ateneo



Tra le attività segnaliamo:

- Stampa 3D
- Word Tricks
- PPT Tricks
- Introduction to Coding
- Social media management e social reputation
- Startup Stories
- Fotografia
- Laboratorio di cioccolato e di gelato
- Musica Santa Cecilia
- Songwriting
- L'(hub)oratorio delle idee con RDS
- Hackaton sostenibilità
- Mock Trials. Simulazione di processo penale
- NegotiatingLab. Simulazione di negoziazione
- Learn Up!- Metodo di studio
- Body Language. Linguaggio del corpo
- Comunicazione scritta, efficace e semplice
- Pitching Skills
- Laboratorio breve di Letteratura
- L'Arte del Coraggio
- Virtual -This is your Language Cafè, this is your LOFT- Tour
- Open Doors: incontra il tuo tutor!
- Get Together! Il servizio di tutorato
- Ynnà: cos'è la diversità e come abbiamo imparato ad amarla
- VolontariaMENTE. Get involved and make a difference

Gli studenti troveranno le informazioni sul sito di Ateneo e riceveranno apposite comunicazioni.

Regole di propedeuticità

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce, ove lo ritenga necessario, i vincoli di propedeuticità che lo studente è tenuto a rispettare nella successione degli esami di profitto.

Le propedeuticità da rispettare per gli immatricolati 2020-2021 sono elencate nella tabella seguente:

| Non si può essere ammessi a sostenere: | se non si è superato l'esame: |
|--|---|
| Diritto internazionale | Diritto costituzionale 1 |
| International Law | Diritto costituzionale 1 |
| Diritto del lavoro | Diritto privato 1 |
| Diritto privato 2 | Diritto privato 1 |
| Diritto dell'Unione Europea | Diritto privato 1; Diritto costituzionale 1 |
| European Union Law | Diritto privato 1; Diritto costituzionale 1 |
| Diritto commerciale 1 | Diritto privato 1 |



| | |
|----------------------------|---|
| Diritto costituzionale 2 | Diritto costituzionale 1 |
| Constitutional Law 2 | Diritto costituzionale 1 |
| Diritto penale 1 | Diritto privato 1; Diritto costituzionale 1 |
| Diritto commerciale 2 | Diritto commerciale 1 |
| Diritto tributario | Diritto privato 1 |
| Diritto amministrativo 1 | Diritto costituzionale 1 |
| Diritto penale 2 | Diritto penale 1 |
| Diritto processuale civile | Diritto privato 1; Diritto costituzionale 1 |
| Diritto amministrativo 2 | Diritto amministrativo 1 |
| Diritto processuale penale | Diritto privato 1; Diritto costituzionale 1 |
| Diritto privato comparato | Diritto privato 1 |
| Private comparative law | Diritto privato 1 |

<https://giurisprudenza.luiss.it/info-didattica/propedeuticit%C3%A0>

È data, inoltre, possibilità ai docenti di indicare nei syllabus eventuali conoscenze pregresse ritenute utili al sostenimento dell'esame.

Piani di studio

Il corso di Studi presenta la possibilità di ritagliarsi un profilo attraverso la scelta di vari insegnamenti. La lista dei profili è aggiornata ogni anno sulla base delle esigenze segnalate dal mondo professionale e dagli stakeholders.

Il piano di studi prevede:

- 22 insegnamenti obbligatori e comuni a tutti per i primi 7 semestri
- 5 laboratori di informatica obbligatori e comuni a tutti per i primi 7 semestri
- 4 insegnamenti caratterizzanti (attività di sede) tra 4 e 5 anno
- 2 insegnamenti a scelta al 5 anno
- fino a 2 corsi liberi opzionali al 4 o al 5 anno.

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti (attività di sede) avviene al termine del 3 anno

La scelta degli elettivi avviene al termine del 4 anno

La scelta dei corsi liberi avviene al termine del 3 anno

Brevi note sui corsi liberi

Alla fine del terzo anno di corso, lo studente può effettuare la scelta di corsi liberi tra tutti gli insegnamenti attivi in Ateneo.

Solo quelli opzionati all'interno di specifiche liste proposte dal Dipartimento, fino ad un massimo di due insegnamenti e indipendentemente dalla votazione conseguita, incideranno sulla media ponderata dello studente.

In nessun caso, invece, la valutazione riportata nelle altre tipologie di corsi liberi, al di fuori della rosa di insegnamenti proposta dal Dipartimento (ad esempio quelli sostenuti in Erasmus), concorre a fare media o potrà valere ai fini dei requisiti di merito per l'assegnazione di borse di studio. Inoltre, non è possibile richiedere la tesi in un insegnamento sostenuto come corso libero.

L'inserimento di corsi liberi aggiuntivi non obbliga lo studente a sostenere il relativo esame di profitto e ne può richiedere l'eliminazione dal piano di studi. In caso di verbalizzazione dell'esame, invece, non potrà essere eliminato e l'esito sarà regolarmente certificato nel curriculum universitario:

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali-ciclo-unico/compilare-il-piano-di-studi>

Il piano di studi è valido e può essere approvato solo ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di Laurea e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo di studio. Tutti i piani di studi devono essere approvati dal Direttore del Dipartimento.

Lo studente fuori corso che voglia modificare il proprio piano di studi è tenuto ad iscriversi come studente ripetente.

Eventuali modifiche al piano di studi, adeguatamente motivate, dovranno essere autorizzate dal Direttore del Dipartimento.

Obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Per poter accedere agli esami e alle altre verifiche di profitto lo studente deve aver maturato la percentuale di presenze durante le lezioni deliberata dal Senato Accademico. La verifica delle stesse è affidata ai singoli docenti.

Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori)

L'attività didattica relativa agli esami di profitto, alle altre attività linguistiche, alle abilità informatiche e alle attività di laboratorio si realizza con l'affiancamento alla didattica tradizionale di metodologie didattiche innovative (es. uso di software di simulazione, integrazione con moduli in eLearning, lezioni online in sincrono, progetti) nonché distribuendo i crediti all'interno dei singoli insegnamenti tra lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, testimonianze di professionisti di consolidata esperienza nelle Pubbliche Amministrazioni, nelle Istituzioni governative nazionali e internazionali, nel vario e articolato mondo della comunicazione, infine approfondimenti (in piccoli gruppi e individuali) con presentazioni in aula. Ai docenti è riservata altresì la possibilità di affidare la valutazione del profitto anche ad una parte scritta (ad es.: paper con numero di pagine predefinito).

Le conoscenze, competenze e abilità che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito al termine del corso di studio e/o singolo insegnamento, sono:

- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione**: conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- relativamente alla **Conoscenza e capacità di comprensione applicate**: capacità di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- relativamente alla **Autonomia di giudizio**: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di trarre proprie conclusioni anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- relativamente alle **Abilità comunicative**: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- relativamente alla **Capacità di apprendere**: capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.
- la familiarità con le **tecnologie dell'informazione**

L'Ateneo offre attività di ricerca a supporto delle attività formative organizzando seminari, laboratori, ed altre attività, per le quali è possibile ottenere il riconoscimento di CFU, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli insegnamenti si svolgono di norma entro un singolo semestre. In relazione ad esigenze specifiche, il Consiglio di Dipartimento può prevedere lo svolgimento degli insegnamenti sull'arco di più semestri ovvero secondo diverse scansioni (trimestre, quadrimestre) funzionali all'organizzazione della didattica. Il numero delle ore settimanali e la loro distribuzione sono determinati in relazione alla programmazione degli insegnamenti e alle esigenze di funzionalità del calendario didattico.

Alla luce di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, di norma, non è ammessa la sovrapposizione tra i periodi dedicati alla didattica e quelli dedicati alle prove d'esame ed alle altre verifiche della preparazione dello studente.

I docenti responsabili di insegnamenti che si svolgono in più canali sono tenuti a concordare e coordinare i rispettivi programmi d'insegnamento.

Nei casi di insegnamenti previsti dall'ordinamento del Corso di laurea, ma che quest'ultimo non possa attivare nel proprio ambito per assenza temporanea o per mancanza dei docenti cui di norma sono assegnati, è consentito ricorrere alla mutuazione degli stessi, se attivati presso altri Corsi di Studio di livello equivalente, e comunque previo accertamento della loro funzionalità rispetto ai percorsi didattici ai quali devono servire. Si possono deliberare mutuazioni anche su insegnamenti attivati presso altre università, purché nel quadro di accordi interateneo.

Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti

Per acquisire i crediti che l'ordinamento didattico riserva alle attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative ed a tutte le altre attività autonomamente scelte dagli studenti, purché coerenti con il percorso formativo, lo studente deve superare il relativo esame di profitto, che può svolgersi in forma orale e/o scritta. La votazione viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi; il voto massimo è di trenta trentesimi, con eventuale lode.

L'Ordinamento didattico riserva alle altre attività ex art. 10, comma 5 del D.M. 270/2004, un determinato numero di CFU, previa acquisizione della relativa idoneità.

Per discipline formate da due o più moduli coordinati, i docenti dei vari moduli, dopo aver fissato di comune accordo le date degli appelli d'esame, partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e contribuiscono al voto finale in modo proporzionale ai crediti del proprio modulo.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

Tutte le votazioni conseguite negli esami concorrono alla definizione della media ponderata finale.

Viene garantita agli studenti la possibilità di svolgere gli esami di profitto anche su corsi non più erogati o il cui programma ha subito variazioni a livello di contenuto e di CFU.

A tal fine il docente titolare della cattedra può richiedere allo studente delle integrazioni al programma del corso pregresso o aggiornamento dei contenuti.

L'Ateneo può valutare la possibilità di offrire corsi seminariali integrativi.

Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento e svolge le funzioni di Presidente della Commissione; gli altri membri sono docenti esperti in materia, scelti tra i docenti di ruolo di Ateneo oppure tra i titolari di contratto di insegnamento e/o contratto integrativo e/o cultori della materia.

La verbalizzazione degli esami avviene in modo informatico tramite procedura on line e firma digitale certificata del verbale da parte del Presidente di Commissione.

Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'orario pubblicati. Per motivate ragioni il Presidente della Commissione, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento o suo delegato, può posticipare l'inizio dell'appello, dandone tempestiva comunicazione agli interessati ed agli uffici didattici ed organizzativi dell'Ateneo.

La valutazione del profitto in occasione degli esami può tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove di verifica o colloqui sostenuti durante lo svolgimento del relativo corso.

Attività di tutorato

Le funzioni tutoriali rientrano nell'attività istituzionale dei docenti e si esplicano attraverso un orario settimanale di ricevimento, che il docente deve rendere pubblico all'inizio di ogni anno accademico. Nell'ambito del Corso di Laurea è inoltre istituito un servizio di tutorato, che si svolge in conformità a

quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo, anche in collaborazione con eventuali iniziative delle rappresentanze ed organizzazioni studentesche.

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor ed ha la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

- attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti e collaboratori di cattedra. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato sono inquadrare nella più ampia cornice della Biografia dello Studente finalizzata alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità ;
- monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
- potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato-e-academic-gym>

Modalità di svolgimento del tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso imprese, Amministrazioni Pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali sulla base di apposite convenzioni. Per possono essere riconosciuti fino a n. 12 crediti formativi.

Sia i tirocini curriculari finalizzati al conseguimento dei CFU previsti dal singolo piano di studi che quelli svolti senza tale finalità prevedono il medesimo iter.

Tutte le informazioni relative ai tirocini sono disponibili sul sito dell'Ateneo nella pagina del Career Services <https://www.luiss.it/career-services/tirocini/tirocini-curricolari>

Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua italiana o straniera su un argomento attinente ad una disciplina nella quale il laureando abbia sostenuto l'esame. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Il conseguimento della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti da attribuire alla tesi è definito sulla base dell'impegno richiesto al fine della sua stesura ed è riportato nella tabella delle attività formative.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

<https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/criteri-di-assegnazione-del-voto-di-laurea-e-bonus-aggiuntivi>



Insegnamenti previsti

1 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|----------------|------------|
| Diritto costituzionale 1 | 10 | IUS/08 |
| Storia del Diritto o History of Law | 14 | IUS/19 |
| Metodologia Della Scienza Giuridica o Legal Theory | 9 | IUS/20 |
| Istituzioni di Diritto romano o Roman Law | 14 | IUS/18 |
| Diritto privato 1 | 13 | IUS/01 |
| Economia Politica o Economics | 9 | SECS-P/01 |
| Linguaggio e logica delle macchine | - | - |
| Laboratorio di informatica giuridica | - | - |

Insegnamenti previsti

2 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|----------------|------------|
| Diritto Internazionale o International Law | 9 | IUS/13 |
| Diritto del lavoro | 12 | IUS/07 |
| Diritto privato 2 | 12 | IUS/01 |
| Intelligenza artificiale | - | - |
| Diritto dell'Unione Europea o European Union Law | 9 | IUS/14 |
| Diritto commerciale 1 | 9 | IUS/04 |
| Intelligenza artificiale, machine learning e diritto | - | - |



| | | |
|---|---|--------|
| Diritto Costituzionale 2 o Constitutional Law 2 | 8 | IUS/08 |
|---|---|--------|

Insegnamenti previsti

3 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|------------------------------------|---------|--------|
| Diritto penale 1 | 9 | IUS/17 |
| Diritto tributario | 8 | IUS/12 |
| Diritto commerciale 2 | 6 | IUS/04 |
| Diritto digitale e tutela dei dati | - | - |
| Macchine intelligenti e diritto | 6 | IUS/20 |
| Diritto processuale civile | 14 | IUS/15 |
| Diritto amministrativo 1 | 10 | IUS/10 |
| Diritto penale 2 | 6 | IUS/17 |

Insegnamenti previsti

3 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---|---------|--------|
| Diritto amministrativo 2 | 8 | IUS/10 |
| Diritto privato comparato o Private Comparative Law | 9 | IUS/02 |
| Diritto processuale penale | 14 | IUS/16 |

Nell'ultimo anno e mezzo, lo studente può personalizzare la propria formazione attraverso una combinazione di attività formative (nell'ambito delle attività di sede e a scelta).

Nel compiere questa scelta lo studente può effettuare diverse opzioni, finalizzate a delineare altrettante aree di approfondimento tematico, che rappresentano linee formative coerenti con altrettanti ambiti professionali.

Ogni anno la lista di insegnamenti tra cui scegliere viene incrementata ed aggiornata al fine di recepire nuove esigenze ed arricchire il curriculum degli studenti.

Profili previsti per l'anno accademico 2020-2021:

Profilo: Diritto civile

4 anno



| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--------------------------------|----------------|------------|
| Diritto civile 1 | 6 | IUS/01 |
| Diritto civile 2 | 6 | IUS/01 |
| Diritto dell'esecuzione civile | 6 | IUS/15 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|-------------------------|----------------|------------|
| European Private Law | 6 | IUS/01 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto ed economia delle imprese

4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--------------------------------|----------------|------------|
| Diritto commerciale progredito | 6 | IUS/04 |
| Economia Aziendale | 6 | SECS-P/07 |
| European Business Law | 6 | IUS/04 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|----------------|------------|
| Diritto della concorrenza e dell'innovazione | 6 | IUS/04 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto societario e tributario

4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---|----------------|------------|
| Diritto delle società | 6 | IUS/04 |
| Diritto tributario dell'impresa | 6 | IUS/12 |
| Diritto dei principi contabili e del bilancio | 6 | IUS/04 |

5 anno



| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|-------------------------|---------|--------|
| European Taxation | 6 | IUS/12 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto penale 4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---------------------------------------|---------|--------|
| European Criminal Law | 6 | IUS/17 |
| Diritto penale dell'economia | 6 | IUS/17 |
| Diritto e procedura penale degli enti | 6 | IUS/17 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|---------|--------|
| Processuale penale - Esecuzione penale | 6 | IUS/16 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto amministrativo 4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|---------|--------|
| Diritto e regolazione pubblica dell'economia | 6 | IUS/10 |
| Diritto dell'ambiente | 6 | IUS/03 |
| Diritto processuale Amministrativo | 6 | IUS/10 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|-----------------------------|---------|--------|
| European Administrative Law | 6 | IUS/10 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto internazionale



4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---|---------|--------|
| Tutela Internazionale dei diritti umani | 6 | IUS/13 |
| International Private Law | 6 | IUS/13 |
| Diritto Internazionale dell'economia | 6 | IUS/13 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|-------------------------------|---------|--------|
| Diritto Internazionale penale | 6 | IUS/13 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto del lavoro e della previdenza sociale

4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---|---------|--------|
| Diritto della previdenza sociale | 6 | IUS/07 |
| Diritto della contrattazione collettiva | 6 | IUS/07 |
| Diritto e organizzazione del lavoro | 6 | IUS/07 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---------------------------------|---------|--------|
| New technologies and Labour Law | 6 | IUS/07 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Diritto EU Law and Regulation

4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|--|---------|--------|
| EU Substantive Law: Internal Market and Beyond | 6 | IUS/14 |
| Public comparative Law | 6 | IUS/21 |
| The Protection of Human Rights in Europe | 6 | IUS/13 |

5 anno



| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|-------------------------|----------------|------------|
| Eu Competition Law | 6 | IUS/04 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Profilo: Law and Innovation 4 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---|----------------|------------|
| Innovation Law and Regulation | 6 | IUS/04 |
| Intellectual Property | 6 | IUS/01 |
| o Tutela della proprietà intellettuale | 6 | IUS/01 |
| Data Protection | 6 | IUS/01 |
| o Cybersecurity: Regulation and Policy – Politiche e Regolazione | 6 | IUS/17 |

5 anno

| Insegnamenti | Crediti | SSD |
|---------------------------------|----------------|------------|
| New Technologies and Labour Law | 6 | IUS/07 |
| 2 insegnamenti elettivi | 12 | |

Attività comuni a tutti i profili

| Corsi | Crediti |
|---|----------------|
| Lingua straniera (inglese) | 5 |
| Informatica giuridica | 5 |
| Laboratorio Legale | 4 |
| Tirocinio, ulteriori lingue, altre attività | 12 |
| Prova finale | 20 |